



Il Viaggiatore Magazine – Jazz Festival Vicenza 2017

Vicenza capitale del jazz? Non vi è dubbio, vista la grande la grande musicale e di eventi che prende il via venerdì 12 maggio. **New Conversations – Vicenza Jazz**, la ventiduesima edizione si caratterizza come un viaggio lungo la grande strada maestra della musica improvvisata, che si protrarrà fino **al 21 maggio**, sotto il titolo “To Be or Not To Play”. Il festival, promosso dal Comune di Vicenza – Assessorato alla Crescita e dalla Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza – in coproduzione con Trivellato Mercedes Benz, e diretto da Riccardo Brazzale, si snoda dal *glamour* divistico delle voci di **Dee Dee Bridgewater** e **Gino Paoli** (in duo con **Danilo Rea**) alla nuova vocalità ‘multimediale’ di **Jacob Collier**; dai più apprezzati esponenti di un jazz avanzato come **Uri Caine** e **Dave Douglas**, alle infervorate incarnazioni moderne della matrice post-boppistica di **Chris Potter**, e il **Black Art Jazz Collective**; dalla sorgente del jazz latino di **Gonzalo Rubalcaba** a incontri al vertice con il *made in Italy* di **Enrico Rava** assieme a **Geri Allen**, **Stefano Benni** con **Umberto Petrin**, oltre al cast di danzatori, cantanti e musicisti dell’orchestra della **Notte della Taranta**.



Il Viaggiatore Magazine – Jazz Festival Vicenza 2017 – Locandina

Ai concerti principali nei teatri cittadini si aggiungono poi numerose altre situazioni per la musica dal vivo (dai concerti *after hour* del Jazz Cafè Trivellato al Bar Borsa, il jazz club ufficiale del festival, ai *live* all’aperto lungo le strade e le piazze del centro, nei palazzi antichi, nei musei, in innumerevoli club e locali notturni) oltre che occasioni per apprezzare la cultura jazzistica sotto diverse forme (proiezioni cinematografiche, seminari e masterclass, mostre e convegni).

Il Teatro Olimpico ospiterà ben cinque degli appuntamenti di prima serata con i big del cartellone, a partire dall'inaugurazione del festival, **venerdì 12 maggio (ore 21,00)**, con un doppio set che vedrà esibirsi il pianista **Uri Caine** e il trombettista **Dave Douglas**. Uri Caine aprirà la serata con un piano solo, al quale seguirà la *performance* del quintetto di Dave Douglas. Sabato 13 maggio **in Piazza dei Signori**, direttamente dal Salento, sarà di scena la celeberrima **Orchestra Popolare "La Notte della Taranta"** con tutto il suo corteo di ballerini posseduti, danzatori indiavolati e il contorno di cantanti e musicisti impegnati a scatenare un'apoteosi della danza coi loro ritmi di pizzica sempre più vorticosi, sino all'esorcismo finale. Al Ridotto del Teatro Comunale domenica 14 sarà la volta del **Black Art Jazz Collective**.



Il Viaggiatore Magazine – Uri Caine – Jazz Festival Vicenza –
Foto di Francesco Dalla Pozza

In prima linea si troveranno solisti di spicco come **Wayne Escoffery** al sax, **Jeremy Pelt** alla tromba e James Burton III al trombone, mentre la spinta cinetica verrà da Xavier Davis, Vincente Archer e dalla batteria di **Johnathan Blake**. Mentre lunedì 15, **Chris Potter**, sarà protagonista della serata col suo quartetto. Potter sarà a Vicenza a poche settimane dall'uscita del suo nuovo disco pubblicato da ECM, per quella che sarà una data in esclusiva per l'Italia. All'Olimpico martedì 16, sarà la volta del pianista cubano **Gonzalo Rubalcaba**, proiettato nelle alte sfere internazionali del jazz con venature *latin* grazie al suo incandescente senso ritmico e la sontuosa sonorità, si esibirà in un *recital* che verrà ripreso per confluire nel suo primo dvd in solo. Mentre nella Sala Grande del Teatro Comunale mercoledì 17 ad esibirsi sarà la cantante **Dee Dee Bridgewater**, indiscussa *jazz diva* con un nuovo capitolo della sua carriera: un progetto dedicato a Memphis, che la vedrà alle prese con i fondamentali della

black music intrisa di blues e R&B oltre che con le proprie radici personali.



Il Viaggiatore Magazine – Jazz Festival Vicenza 2017 – Gonzalo Rubalcaba – Foto di Pino Ninfa

Giovedì 18 all'Olimpico serata di duetti d'autore con l'inedito abbinamento della tromba di **Enrico Rava** con il pianoforte di **Geri Allen**, e con un'imprevedibile performance della 'strana coppia' formata dallo scrittore **Stefano Benni** e il pianista **Umberto Petrin**: il primo legge, il secondo dialoga tramite la tastiera. E tra i due fa capolino Thelonious Monk, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita e il cui celebre e anomalo blues "Misterioso" fornisce il titolo a questo *recital*. Il giovanissimo multistrumentista inglese **Jacob Collier** sarà invece al centro dell'attenzione venerdì 19 al Ridotto del Comunale. Fresco vincitore di due Grammy Awards, il pupillo di Quincy Jones ricreerà sul palco le incredibili *performance* video-musicali che gli sono valse milioni di visualizzazioni e un seguito planetario su YouTube. E quale perla di chiusura di Vicenza Jazz 2017 sarà una delle coppie più melodiche del jazz italiano: **Danilo Rea** e **Gino Paoli** che si esibiranno sabato 20 e in replica domenica 21 (ma alle ore 19), sempre al Teatro Olimpico.



Il Viaggiatore Magazine – Jazz Festival Vicenza 2017 – Jacob Collier

Ma parallelamente al festival in teatro si alterneranno i concerti del **Jazz Cafè Trivellato** allestito presso il Bar Borsa sotto la Basilica Palladiana, con una nutrita programmazione di confine. Per l'apertura il 12 maggio arriverà l'**Open Door Quartet** con Robert Bonisolo, Paolo Birro, Lorenzo Conte e lo *special guest* **Roberto Gatto**: in repertorio omaggi ai vari centenari che ricorrono nel 2017 (Monk,

Gillespie, Tadd Dameron). Il quartetto serbo **Naked** terrà banco al JCT per due sere, il 14 e 15 maggio, con un *cocktail* di ritmi balcanici, *grooves* urbani e schegge di *free jazz* (ma la sera del 15 sarà aperta dalla soul-R&B band **Brown Sugar**). I riflettori saranno poi puntati sul giovane trombonista vicentino **Filippo Vignato**, vincitore del più recente Top Jazz come nuovo talento del jazz italiano, al quale sarà dedicato uno spazio particolare che gli permetterà di esibire le varie diramazioni del suo talento: il 16 con "Harvesting Minds", un quartetto acustico italiano in cui spiccano le presenze di Giovanni Guidi e Zeno de Rossi, il 18 con il trio elettrico internazionale "Plastic Breath", votato a sonorità di suggestiva ricerca.



Il Viaggiatore Magazine – Jazz Festival Vicenza 2017 –
Locandina

Nel mezzo, il 17, Vignato sarà ancora sul palco del JCT, questa volta come ospite del quintetto "Pianeti Affini" del trombettista **Giovanni Falzone**. Il *focus* sulla tromba continuerà il 19 con un altro solista dalla spiccata personalità sonora: **Luca Aquino**, in quintetto. E accanto a questa sequenza di concerti, sono da menzionare altri che avranno al di fuori dei teatri principali: dal solo del chitarrista **Marc Ribot**, guru della scena avanguardistica *downtown* di New York (14 maggio, nell'affascinante salone della Basilica Palladiana), al quintetto del trombettista **Luca Aquino** (il 19 a Palazzo Chiericati), sino all'ormai tradizionale concerto del venerdì a mezzanotte che quest'anno torna al Cimitero Maggiore, con un evento che si annuncia davvero affascinante: le pietre sonore di Pinuccio Sciola torneranno a vibrare grazie al tocco di **Pietro Pirelli**, con **Gavino Murgia** al sax ed **Enrico Intra**, *deus ex machina* del singolare progetto, al pianoforte.

Infine il 20 maggio, la suadente *vocalist* partenopea **Flo** suggellerà con l'elegante strumentazione del suo quartetto la

programmazione del Borsa, prima della **Jam Session** conclusiva che il 21 farà calare il sipario su questa nuova avventura di Vicenza Jazz 2017.

Per informazioni: Teatro Comunale di Vicenza –
tel.:0444-324442 – www.vicenzajazz.org

Enrico Gusella